

## Normativa e prassi

# Spv, recupero ritenute in standby nel periodo di cartolarizzazione

4 Agosto 2010

In attesa che l'operazione si concluda e che i proventi non confluiscono più nel patrimonio separato

Thumbnail  
Image not found or type unknown

Una *Special purpose vehicle* può procedere allo scomputo delle ritenute d'acconto subite nel corso di una cartolarizzazione soltanto quando l'operazione risulta terminata, o meglio, può procedere al recupero nel periodo d'imposta in cui decade il vincolo di destinazione del patrimonio separato.

Le somme rimborsate devono essere assegnate agli obbligazionisti che hanno partecipato all'operazione e sottoposte a tassazione a titolo di interessi e altri proventi connessi ai titoli obbligazionari, a meno che non siano riferibili al rimborso del capitale sottoscritto (articolo 26, comma 2, Dpr n. 600/1973). Sono sottoposte, invece, a Ires ordinaria, se concorrono a formare il reddito della società.

Questa, in breve, la risposta che dà l'Agenzia delle Entrate, con la **risoluzione n. 77/E** del 4 agosto, al quesito presentato da una *Special purpose vehicle*.

Le Spv sono le cosiddette "società veicolo", costituite *ad hoc* per realizzare la cartolarizzazione di crediti. In pratica emettono titoli per finanziare l'acquisto di crediti ceduti da *originator*, per poi recuperarli e rimborsarli.

Una delle caratteristiche principali di queste società è la dotazione di un patrimonio separato e destinato esclusivamente allo svolgimento della procedura obbligazionaria, completamente autonomo rispetto a quello della Spv.

Nel caso in esame, l'istante ha svolto due diverse cartolarizzazioni tramite la cessione di due distinti portafogli di crediti da parte di altrettanti *originator* e ha emesso, contestualmente, due serie di titoli obbligazionari. Ogni operazione, è bene ribadire, ha anche un autonomo patrimonio, separato, destinato esclusivamente al soddisfacimento "*dei diritti incorporati nei titoli emessi per*

*finanziare l'acquisto dei crediti, nonché al pagamento dei costi dell'operazione"* (articolo 1, lettera b), legge n. 130/1999), in pratica utilizzabile per il rimborso dei titoli emessi, per il pagamento degli interessi pattuiti e dei costi dell'operazione.

Una delle due cartolarizzazioni è terminata nel 2007 senza nessun residuo attivo tassabile per la Spv. L'istante chiede come scomputare le ritenute d'acconto subite: per intero con la dichiarazione dei redditi presentata dalla società a "giochi" conclusi oppure integrando quelle relative a ciascun periodo d'imposta durante lo svolgimento dell'intera operazione.

L'Agenzia delle Entrate, ribadendo quanto già chiarito con altri due precedenti documenti di prassi, la circolare n. 8/2003 e la risoluzione n. 222/2003, precisa che i flussi attivi e gli interessi, benché maturati su conti bancari formalmente intestati alla società veicolo, vanno in realtà inclusi nel patrimonio separato e destinati unicamente al rimborso e alla remunerazione dei titoli emessi.

In pratica, gli utili confluiscono nel reddito della società soltanto a fine cartolarizzazione, quando cioè tutti i creditori del patrimonio separato sono stati soddisfatti. A questo punto le imposte trattenute in acconto possono essere recuperate dalla *Special purpose vehicle* attraverso la dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'operazione. L'istante, quindi, avrebbe dovuto procedere a scomputare le ritenute con Unico 2008, cosa che non ha fatto. Trascorsi ormai tre anni, non rimane che chiedere il rimborso del *surplus* di imposte all'Agenzia delle Entrate.

Le somme recuperate, essendo riconducibili al patrimonio separato, vanno attribuite agli obbligazionisti che hanno partecipato alla cartolarizzazione e tassate secondo la disciplina prevista per gli interessi bancari e altre rendite finanziarie connesse a titoli obbligazionari (Dlgs n. 239/1996), a meno che non costituiscano rimborso del capitale sottoscritto.

Se poi quanto recuperato non può essere attribuito agli obbligazionisti perché già rimborsato attraverso i titoli, l'imposta diventa reddito imponibile per la Spv ed è soggetto a Ires ordinaria.

di

**Anna Maria Badiali**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/spv-recupero-ritenute-standby-nel-periodo-cartolarizzazione>